



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 0682099/25
27/03/2025

Al Sindaco del Comune di **Sesto San Giovanni**
e, p.c. Al Segretario comunale
All'Ufficio di statistica
All'Istituto di statistica della Provincia autonoma di
Trento - ISPAT
All'Istituto Provinciale di statistica della Provincia
autonoma di Bolzano - ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione
Autonoma Valle d'Aosta

Circolare n. 1 - Indagine sulle Discriminazioni 2025 – IST-02726

1. PREMESSA

A partire dal mese di aprile 2025, l'Istat condurrà l'Indagine sulle Discriminazioni con gli obiettivi di studiare le opinioni della popolazione rispetto alla diffusione nella società del fenomeno della discriminazione nelle sue diverse forme (per aspetti legati al genere, alle condizioni di salute, al credo religioso, all'origine etnica, all'orientamento sessuale e all'identità di genere) e di rilevare gli episodi di discriminazione eventualmente subiti dalle persone nei diversi ambiti della vita quotidiana.

L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2023-2025, (codice IST-02726) approvato con D.P.R. 24 settembre 2024. Il Programma Statistico Nazionale in vigore è consultabile sul sito dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=688>.

Gli individui coinvolti sono stati estratti casualmente dal lavoro statistico "Sistema integrato censimento permanente e indagini sociali, componente da lista" (IST-02494) e da dati provenienti dalla "Rilevazione delle liste anagrafiche comunali" (IST-02492).

La presente circolare e tutti gli allegati, parte integrante della stessa, contengono in sintesi le informazioni e le indicazioni operative necessarie per consentire ai Comuni l'organizzazione e la conduzione dell'indagine.

Sono allegati alla presente circolare i seguenti documenti:

- Allegato A - Elenco delle informazioni relative al Comune;
- Allegato B - Calendario degli adempimenti;
- Allegato C - Linee guida per la selezione dei rilevatori dell'indagine campionaria sulle famiglie/individui;
- Allegato D - Siti di riferimento e contatti.

Tutti i documenti relativi all'indagine saranno disponibili nel sito della rete per le indagini sociali <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali>



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

2. ASPETTI GENERALI

2.1 Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è costituita dagli individui con età compresa tra i 18 e i 74 anni residenti in Italia, al netto dei membri permanenti delle convivenze.

2.2 Tecniche di indagine e tempistiche della raccolta dati

L'indagine utilizza diverse tecniche di raccolta dati:

1. tecnica **CAWI** (Computer-Assisted Web Interviewing o compilazione via web): **dal 1 aprile al 29 maggio 2025**. Durante tale periodo gli individui campione possono compilare il questionario online in modo autonomo;
2. tecnica **CAPI** (Computer-Assisted Personal Interviewing o intervista faccia a faccia): **dal 3 giugno al 31 luglio 2025**; durante tale periodo gli individui non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno iniziato ma non completato la compilazione del questionario online) saranno contattati dal rilevatore, che si recherà presso il loro domicilio per procedere all'intervista faccia a faccia utilizzando il tablet fornito dall'Istituto.
3. tecnica **PAPI** (Paper and Pencil Interviewing o intervista su questionario cartaceo): durante l'intervista CAPI, il rilevatore consegnerà all'individuo campione un questionario cartaceo di approfondimento da compilare autonomamente e da inserire in una busta. Successivamente il rilevatore, previo accordo con l'individuo, passerà a ritirare il questionario inserito nella busta chiusa.

2.3 Strumenti e sistemi informativi delle indagini

Prima dell'inizio dell'indagine, l'Istat invia per posta ordinaria agli individui che fanno parte del campione una lettera informativa a firma del Presidente¹. La lettera informa gli individui sui contenuti della rilevazione, sui tempi e le modalità di raccolta dati e contiene il rimando alla normativa che regola l'effettuazione dell'indagine stessa. Inoltre, riporta le credenziali personalizzate degli individui per accedere alla compilazione del questionario web (fase CAWI).

Nella fase CAWI, per compilare in autonomia il questionario, gli individui campione, utilizzando le credenziali ricevute, devono collegarsi al seguente sito: <https://gino.istat.it/discriminazioni>.

Nella fase CAPI, i rilevatori utilizzano il tablet per effettuare le interviste faccia a faccia a domicilio. Per la conduzione della rilevazione, l'Istat mette a disposizione dei Comuni un Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI), raggiungibile al link <https://raccoltadati.istat.it/sgi>.

Il sistema SGI consente la gestione delle varie fasi della rilevazione: creazione della rete di rilevazione comunale, assegnazione degli individui ai rilevatori, registrazione dei contatti con gli individui, conduzione delle interviste, monitoraggio dell'andamento della rilevazione.

La rete di rilevazione può usufruire anche del sito della rete per le indagini sociali, in cui saranno resi

¹ La Legge n. 30 del 28.2.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

disponibili tutti i materiali di interesse dell'indagine, come le circolari, i manuali, le guide, le FAQ, ecc. Il sito è raggiungibile al link: <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali>

La formazione della rete di rilevazione sarà erogata dall'Istat attraverso giornate formative realizzate in aule virtuali (su Teams) alle quali accedere attraverso un link che sarà comunicato successivamente.

Nei giorni precedenti l'inizio delle attività il Responsabile comunale riceverà, tramite email, l'avviso di abilitazione all'indagine con le seguenti modalità:

- se il Responsabile non ha mai avuto accesso a SGI riceverà insieme all'abilitazione anche le credenziali per accedere al sistema;
- se il Responsabile utilizza o ha già utilizzato in passato SGI (anche per altre indagini) riceverà soltanto l'avviso di abilitazione e potrà accedere con le credenziali già in suo possesso.

Le credenziali sono da utilizzare sia per l'accesso a SGI, sia per l'accesso al sito della rete, sia per l'accesso alla piattaforma dedicata alla formazione online.

In seguito all'inserimento in SGI della rete di rilevazione da parte del Responsabile comunale, ciascun operatore riceve in automatico l'avviso di abilitazione all'indagine, secondo le stesse modalità già descritte per il Responsabile.

2.4 Organizzazione e compiti della rete di rilevazione

La rete di rilevazione è composta dall'Istat e dai Comuni compresi nel campione per l'Indagine sulle discriminazioni 2025.

Il coordinamento e l'assistenza tecnica alla rilevazione sono assicurati dall'Istat, mentre ai Comuni è affidata la raccolta dei dati sul territorio; all'interno di questi ultimi operano i Responsabili comunali, il personale di staff e i rilevatori.

Il Comune (Ufficio di statistica ove esistente, ovvero altro ufficio preposto) ha già individuato il Responsabile dell'indagine e l'indirizzo postale a cui spedire i materiali di indagine, comunicando all'Istat quanto richiesto con nota inviata tramite PEC del 6/12/2024.

Compiti del Responsabile comunale

Il Responsabile deve:

- gestire tutte le fasi dell'indagine attraverso la piattaforma SGI. I dettagli delle operazioni da svolgere sono riportati nel relativo manuale presente nel sito della rete dedicato <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/> e nella piattaforma per la formazione <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1343>;
- individuare i rilevatori da assegnare all'indagine e inserirne i nominativi in SGI nei tempi richiesti (vedi Allegato B – Calendario degli adempimenti), seguendo i criteri indicati nelle linee guida dell'Allegato C. Eventuali sostituzioni degli operatori dovranno essere gestite tramite SGI;

verificare e garantire che tutti i rilevatori abbiano effettuato il test finale nei tempi previsti e



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

comunque sempre prima di effettuare le interviste sul campo (vedi paragrafo 2.5);

- assegnare ai rilevatori, tramite SGI, gli individui da intervistare;
- consegnare ai rilevatori il materiale di supporto alla rilevazione (tablet, questionari cartacei, avvisi di passaggio, tesserino del rilevatore con timbro del Comune e ogni altro materiale utile alla rilevazione);
- monitorare il lavoro svolto dai rilevatori attraverso i rapporti riassuntivi presenti su SGI;
- assicurarsi, a conclusione della rilevazione, che tutte le unità di rilevazione abbiano un esito definitivo in SGI;
- vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni;
- recuperare al termine della rilevazione sul campo i tablet affidati ai rilevatori, verificando la presenza e il funzionamento di tutti gli accessori. I tablet devono essere custoditi fino a successive comunicazioni da parte dell'Istat.

Tramite il servizio di corriere espresso i Comuni riceveranno un pacco contenente:

- avvisi di passaggio con logo Istat che devono essere utilizzati dai rilevatori per informare gli individui assenti dell'avvenuto passaggio e per lasciare i propri recapiti;
- tesserini per l'identificazione dei rilevatori;
- questionari cartacei per l'auto-compilazione e le relative buste;
- etichette adesive da applicare sui questionari cartacei e sulle buste.

Il Responsabile è tenuto a verificare che il materiale contenuto nel pacco ricevuto sia corrispondente a quanto indicato nell'etichetta apposta sullo stesso e che sia sufficiente rispetto alla numerosità degli individui da rilevare con tecnica CAPI.

Eventuali richieste di materiale aggiuntivo potranno essere inoltrate all'Istat alla casella di posta rd.discriminazioni@istat.it con oggetto: *DISCRIMINAZIONI - DENOMINAZIONE COMUNE - Richiesta di materiale*.

Compiti dei Rilevatori

I rilevatori e gli operatori che effettueranno le interviste alle famiglie devono:

- partecipare alla giornata formativa in aula virtuale organizzata da Istat;
- superare il test finale della formazione nei tempi previsti e comunque sempre prima di iniziare le interviste sul campo;
- effettuare le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico utilizzando il tablet;
- consegnare all'individuo il modello cartaceo destinato all'auto-compilazione (Mod. ISTAT/DIS-B) da ritirare successivamente;
- gestire le fasi della rilevazione sul campo attraverso SGI (inserimento degli esiti corrispondenti a ciascun contatto o tentativo di contatto con gli individui campione).



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

2.5 Formazione

La formazione per la rete di rilevazione comunale prevede la partecipazione obbligatoria a giornate formative online su piattaforma Teams e successivamente l'effettuazione e il superamento di un test finale. Il test di valutazione finale sarà disponibile sulla piattaforma della formazione al link <https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1343> al termine delle giornate formative e resterà a disposizione della rete di rilevazione per tutta la durata dell'indagine. Il test di valutazione finale si considera superato con una votazione pari o superiore a 7 su 10.

Le giornate formative saranno opportunamente registrate e messe a disposizione della rete.

In caso di sostituzione dei rilevatori durante la fase CAPI, i nuovi rilevatori, prima di iniziare le interviste, dovranno fruire delle registrazioni delle giornate formative e superare il test di valutazione finale.

L'attività dei Responsabili è descritta nei paragrafi precedenti, tuttavia qualora i Responsabili stessi avessero necessità di chiarimenti o di ulteriori informazioni sugli aspetti organizzativi preliminari alla rilevazione sul campo, potranno usufruire dell'incontro organizzato dai Responsabili Istat per rispondere a eventuali domande.

3. RACCOLTA DEI DATI

3.1 Le fasi della raccolta dati

Fase CAWI: dal 1° aprile al 29 maggio 2025. Gli individui campione possono rispondere autonomamente online sul sito dedicato utilizzando le credenziali ricevute nell'informativa.

In questa fase, l'Istat provvede a inviare agli individui non rispondenti o parzialmente rispondenti uno o più promemoria per invitarli a procedere alla compilazione o a concluderla, qualora risulti incompleta. Tutti gli individui campione del Comune saranno visibili in SGI a partire dalla fase CAWI.

Fase CAPI/PAPI: dal 3 giugno al 31 luglio 2025. Tutti gli individui non rispondenti o parzialmente rispondenti, preventivamente assegnati dai Responsabili ai rilevatori in SGI, saranno contattati dai rilevatori stessi che provvederanno a effettuare l'intervista faccia a faccia presso il domicilio degli individui o in altro luogo istituzionale preventivamente concordato. Questa fase dell'intervista viene svolta con il tablet e riguarda il Mod. ISTAT/DIS-A che prevede due percorsi differenti che d'ora in poi saranno chiamati "**versione LONG**" e "**versione SHORT**"².

In caso di assenza dell'individuo da intervistare, il rilevatore lascia nella cassetta della posta l'avviso di passaggio per informare del suo tentativo di contatto e fornire i propri recapiti per concordare un appuntamento per l'intervista e registra tale esito su SGI.

Al momento dell'intervista, i rilevatori dovranno sempre esibire il tesserino di riconoscimento dove è riportato il timbro del Comune, il nome e cognome del rilevatore. Il rilevatore deve disporre di una copia della lettera informativa inviata dall'Istat, in modo da sottoporla al rispondente nel caso in cui dichiari di non averla ricevuta.

² La versione SHORT dell'intervista prevede due differenti percorsi del questionario (SHORT1 e SHORT2) della stessa durata.



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

Dopo l'intervista faccia a faccia tramite tablet il rilevatore deve consegnare il questionario cartaceo per l'auto compilazione da parte dell'individuo (Mod. ISTAT/DIS-B) che successivamente andrà a ritirare. Il rispondente avrà inserito il questionario compilato nella busta che consegnerà chiusa. In questa fase, un'attività molto delicata è quella che consente di agganciare il questionario cartaceo individuale (Mod. ISTAT/DIS-B) con il questionario compilato via tablet (Mod. ISTAT/DIS-A). Per garantire l'aggancio dei questionari, il rilevatore dovrà compiere le seguenti operazioni (vedi dettaglio nella Guida per il rilevatore):

1. apporre l'etichetta adesiva nello spazio predisposto sul modello Mod. ISTAT/DIS-B;
2. apporre la corrispondente etichetta adesiva sulla busta che il rispondente utilizzerà per consegnare al rilevatore il modello auto-compilato (Mod. ISTAT/DIS-B) dopo averla chiusa.

Tutti i questionari cartacei consegnati agli individui (Mod. ISTAT/DIS-B) che vengono compilati, parzialmente compilati oppure non compilati in caso di rifiuto, devono comunque essere ritirati, inseriti nelle corrispondenti buste chiuse che vengono spedite dal Comune all'Istat entro il 15 settembre 2025 (Allegato B - Calendario degli adempimenti).

3.2 Monitoraggio del lavoro sul campo

Il sistema di gestione SGI presenta dei rapporti riassuntivi che consentono al Responsabile comunale e all'Istat di monitorare lo stato di avanzamento delle attività di raccolta dati presso gli individui campione per ogni singolo rilevatore. Un costante monitoraggio permetterà ai Responsabili di intervenire tempestivamente per risolvere eventuali problemi che si manifestino durante la rilevazione.

Una volta conclusa la rilevazione sul campo, il Responsabile comunale, insieme al rilevatore, dovrà:

- verificare in SGI che per tutti gli individui campione sia stato inserito un esito definitivo;
- verificare la corretta apposizione dell'etichetta sulla busta contenente il questionario da spedire all'Istat;
- verificare, utilizzando i rapporti riassuntivi di SGI, che il numero totale delle buste corrisponda con il numero di individui campione ai quali dovevano essere consegnati e ritirati i questionari cartacei per l'auto-compilazione.

4. ASSISTENZA AGLI INDIVIDUI E ALLA RETE DI RILEVAZIONE

Per ogni fase della rilevazione è prevista assistenza dedicata (vedi Allegato D).

Per i Responsabili comunali

I Responsabili comunali hanno a disposizione il numero verde **1510**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00, festivi esclusi, per ogni fase della rilevazione e per le attività di competenza. Sarà inoltre a disposizione l'indirizzo di posta elettronica discriminazioni-comuni@istat.it. Entrambi i contatti sono gestiti da un Contact Center (CC) che smisterà all'Istat le richieste pervenute per le quali non sia in grado di rispondere direttamente.



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

Per comunicazioni urgenti e di natura diversa da quelle sopra citate è a disposizione l'indirizzo di posta elettronica rd.discriminazioni@istat.it.

Per la rete di rilevazione (Responsabili, Personale di staff e Rilevatori)

Per le problematiche legate alla configurazione dei tablet e a SGI è attivo il numero verde **800.230.886** e l'indirizzo di posta elettronica tablet@istat.it.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 e il sabato dalle 8.30 alle 16.00 (festivi esclusi).

Per gli Individui

Durante la fase CAWI gli individui potranno rivolgersi al numero verde **1510**, attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00, festivi esclusi, per chiedere informazioni sull'indagine, ricevere aiuto per l'accesso al sito web della raccolta dati e ottenere assistenza nella compilazione online dei questionari. Tutti i riferimenti del numero verde sono indicati nella lettera informativa.

5. CONTRIBUTI

5.1 Contributi per la rilevazione

In conformità alle disposizioni normative e ordinamentali applicabili, l'Istat corrisponderà a ciascun Comune un contributo per compensare parte degli oneri finanziari che l'amministrazione comunale sosterrà con riferimento alle operazioni di coordinamento e organizzazione dell'indagine e per quelle di stretta competenza dell'Ufficio di statistica (o della struttura che ne assolve le funzioni).

Per quanto riguarda l'attività organizzativa, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 3,00** per spese di organizzazione dell'indagine per ogni individuo non rispondente o parzialmente rispondente alla data del 29 maggio 2025.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 20,00** per l'attività di formazione del Responsabile, Personale di staff e Rilevatori. Il compenso verrà corrisposto solo se il percorso formativo risulterà certificato dalla ricevuta di completamento di fine corso rilasciata in automatico dal sistema dopo il superamento del test finale con una votazione pari o superiore a 7/10.

Per quanto riguarda l'attività di intervista, questo Istituto corrisponderà un contributo che sarà calcolato nella misura di:

Versione LONG:

- **EURO 32,50** per ciascun individuo con esito "intervista completa (cartaceo incluso)" registrato in SGI dall'operatore comunale. L'intervista è considerata completa se risulta inserito l'esito "intervista completa (cartaceo incluso)" e risulta spedito il questionario cartaceo auto-compilato (Mod. ISTAT/DIS-B).
- **EURO 5,00** per ciascun individuo con esito "intervista completa (cartaceo incluso)" registrato in SGI dall'operatore comunale, solo nel caso in cui l'operatore abbia concluso il percorso



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

formativo secondo le modalità precedentemente descritte.

Versione SHORT (SHORT1 e SHORT2):

- **EURO 23,50** per ciascun individuo con esito “intervista completa (cartaceo incluso)” registrato in SGI dall’operatore comunale. L’intervista è considerata completa se risulta inserito l’esito “intervista completa (cartaceo incluso)” e risulta spedito il questionario cartaceo auto-compilato (Mod. ISTAT/DIS-B).
- **EURO 5,00** per ciascun individuo con esito “intervista completa (cartaceo incluso)” registrato in SGI dall’operatore comunale, solo nel caso in cui l’operatore abbia concluso il percorso formativo secondo le modalità precedentemente descritte.

Non sarà erogato il contributo legato all’attività di intervista nel caso in cui non risultino completi e inviati tutti i questionari compilati tramite tablet (Mod. ISTAT/DIS-A) e non risulti spedita la busta contenente il questionario cartaceo auto-compilato (Mod. ISTAT/DIS-B).

Per quanto riguarda l’attività di monitoraggio, questo Istituto corrisponderà un contributo pari a:

- **EURO 4,00** per ogni individuo per il quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da parte degli operatori della rete di rilevazione comunale.

L’Allegato A – Elenco delle informazioni relative al Comune riporta una stima dei contributi calcolati sulla base dei contributi unitari descritti.

Il **contributo massimo erogabile** viene calcolato sulla base del numero stimato di individui campione da intervistare con tecnica CAPI/PAPI. Il numero stimato di individui viene calcolato decurtando dal campione totale il 30% degli individui che si presume risponderanno in CAWI. L’importo non comprende il contributo di 20 euro per la formazione.

Il **contributo stimato erogabile** viene calcolato sulla base del numero stimato di individui da intervistare CAPI/PAPI, detraendo il 40% di caduta presunta di individui e non comprende il contributo di 20 euro per la formazione.

Il contributo sarà erogato in due parti:

1. **Entro il 30 settembre 2025:** sulla base dei suddetti contributi unitari l’Istat corrisponderà un acconto pari al 30% del contributo stimato erogabile. Tale acconto verrà erogato solo se alla data del 17 giugno 2025 saranno state assegnati tutti gli individui ai rilevatori e almeno il 10% degli individui riporterà l’esito “intervista completa (cartaceo incluso)”.

2. **Entro il 31 gennaio 2026:** contributo a saldo. Il saldo sarà calcolato sulla base:

a. del numero di individui assegnati agli operatori della rete (Euro 3,00 per ogni individuo non



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

- rispondente o parzialmente rispondente alla data del 29 maggio 2025);
- b. del numero di interviste realizzate con tecnica CAPI/PAPI (Euro 32,50 per ogni individuo che riporterà l'esito "intervista completa (cartaceo incluso)" intervistato con la "versione LONG" del questionario ed Euro 23,50 per ogni individuo che riporterà l'esito "intervista completa (cartaceo incluso)" intervistato con la "versione SHORT") al netto dell'acconto già versato;
 - c. del numero di esiti definitivi inseriti in SGI (Euro 4,00 per ogni individuo per il quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI da un operatore della rete di rilevazione comunale);
 - d. del completamento del percorso di formazione (Euro 20,00 per ogni operatore formato e Euro 5,00 per ogni intervista realizzata da un operatore formato con tecnica CAPI).

Il contributo sarà erogato a **COMUNE STESSO**. Eventuali variazioni devono essere comunicate utilizzando l'indirizzo e-mail rd.discriminazioni@istat.it, con oggetto: *DISCRIMINAZIONI - DENOMINAZIONE COMUNE - Variazione ente da liquidare*. Le variazioni dovranno essere inviate entro e non oltre il 30 aprile 2025. Comunicazioni successive non saranno considerate ai fini del pagamento.

5.2 Controlli di qualità

L'Istat si riserva di eseguire controlli di qualità sui dati rilevati anche ricontattando telefonicamente gli individui campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto. Se dai controlli risultasse che le interviste non sono state effettuate secondo le indicazioni fornite dall'Istat, **non sarà corrisposto il contributo riferito all'attività di intervista e a quella di monitoraggio**.

6. ASSICURAZIONE DEI RILEVATORI

L'Istat, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione delle Indagini statistiche, ha stipulato una polizza antinfortunistica per tutto il personale esterno all'Istituto a copertura delle attività effettuate sul territorio. Tale assicurazione, a favore dei rilevatori, dei Responsabili d'indagine e di tutti gli appartenenti alla rete di rilevazione comunale, copre esclusivamente gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente, subiti nell'esercizio delle funzioni relative agli incarichi ricoperti e svolti secondo le modalità previste dall'Istat. L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun dipendente o collaboratore all'uopo reclutato. La copertura assicurativa è garantita da una polizza cumulativa di assicurazione, prestata dalla polizza n. 502260735 emessa dalla Compagnia assicuratrice ALLIANZ S.p.A.

La polizza assicurativa copre le giornate di rilevazione e le giornate di formazione.

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato, l'interessato, o chi per lui, deve:

- dare comunicazione immediata dell'avvenuto sinistro all'indirizzo pec: **affariamministrativi@postacert.istat.it** e agli indirizzi di posta elettronica **rd.discriminazioni@istat.it**,
- inviare la denuncia di sinistro entro 30 giorni dallo stesso, fatti salvi i casi di documentata impossibilità a provvedere tempestivamente (ricovero in ospedale, ecc.), **affariamministrativi@postacert.istat.it** e agli indirizzi di posta elettronica



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

rd.discriminazioni@istat.it, dcap@istat.it e dcrd@istat.it, rivolgendo formale richiesta di risarcimento ai sensi della suddetta polizza.

Ogni aggiornamento della prognosi che eventualmente allunghi il periodo di inabilità temporanea prevista da precedente certificato va comunicato di volta in volta fino all'avvenuta guarigione o all'accertamento della natura "permanente" dell'invalidità stessa.

Qualora l'infortunio cagioni la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, l'evento dovrà essere comunicato alla Società assicuratrice, nel più breve tempo possibile, da parte di chiunque vi abbia interesse. I sinistri verranno gestiti da apposita compagnia di consulenza e intermediazione assicurativa, i cui dati saranno comunicati in risposta a ogni segnalazione di sinistro ricevuto.

7. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

7.1 Segreto statistico

I dati raccolti in occasione dell'“Indagine sulle Discriminazioni” sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale – Allegato A.4 al d.lgs. n.196/2003;

I dati potranno essere utilizzati anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici (art. 6, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 322/1989); potranno inoltre essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013. I dati sono conservati dall'Istat in forma personale, per le finalità dell'indagine, per un tempo massimo di 120 mesi decorrenti dalla conclusione della fase di raccolta dei dati. I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza.

7.2 Obbligo di risposta

La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2023-2025 (codice IST-02726), approvato con DPR 24 settembre



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

2024. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo:
<https://www.sistan.it/index.php?id=688>.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 24 settembre 2024 di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025 e dall'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati (<https://www.sistan.it/index.php?id=688>).

In caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione della sanzione. L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, i quesiti di natura sensibile (categorie particolari di dati personali – art.9 Regolamento UE 2016/679) ai quali gli intervistati potranno decidere se rispondere o meno.

Sono di natura sensibile i quesiti 1.13, 1.14, 3.5, 3.15, 3.29, 3.29ter, 3.44 e le Sezioni A, B, C, D, E del questionario di approfondimento. Tali quesiti sono facilmente individuabili e l'intervistatore è tenuto a segnalarli nel corso dell'intervista.

7.3 Titolare e responsabili del trattamento

L'Istat è il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Indagine sulle Discriminazioni; il titolare è tenuto a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e vigilare sul rispetto della normativa (art. 24 del Reg. (UE) 2016/679).

7.4 Nomina dei Responsabili del trattamento dati

Con la presente Circolare l'Istituto provvede a nominare quali Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate per conto dell'Istat, i Comuni, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

7.5 Rapporti tra Responsabili e Istat

7.5.1 Tipologia dei dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati personali raccolti per le finalità dell'Indagine sulle Discriminazioni da trasmettere all'Istat nei formati e con le modalità indicati nella presente circolare. L'autorizzazione riguarda i dati relativi a tutti i soggetti della rete di rilevazione e le unità di rilevazione.

7.5.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 7.5.1 in conformità a quanto indicato nella presente circolare, negli Allegati tecnici e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall'Istat.



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

7.5.3 Obblighi dei Responsabili

Ciascun responsabile del trattamento si impegna a trattare i dati personali, in relazione al rispettivo ambito di competenza per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e nelle istruzioni impartite dall'Istat. In particolare si impegna:

- 1) a garantire che i dati siano trattati dall'Ufficio di statistica del Comune, laddove costituito; in mancanza di tale Ufficio, a garantire che l'unità organizzativa che effettua il trattamento operi assicurando il rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989);
- 2) a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente Circolare e per la durata delle stesse;
- 3) a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Ulteriori istruzioni potranno essere fornite dall'Istat, anche a seguito di richiesta formulata dagli stessi responsabili. Qualora il Responsabile ritenga che le istruzioni ricevute contrastino con le norme citate o con altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat. In tali casi, il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;
- 4) a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati;
- 5) ad autorizzare al trattamento dei dati personali, tutte le persone coinvolte nelle attività di rilevazione che comportano il trattamento dei dati personali (operatori della rete di rilevazione). L'autorizzazione viene perfezionata con atto scritto (facsimile reperibile al link <https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali>), eventualmente anche per categorie omogenee di incarico:
 - a) definendo con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - b) impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - c) vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
 - d) assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto appositi impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo alla rilevazione;
- 6) ad adottare idonee misure fisiche, organizzative, tecniche e informatiche per garantire la sicurezza dei dati³, provvedendo tra l'altro a:
 - a. informare tutti i soggetti autorizzati che è vietato utilizzare i dati personali per fini diversi da quelli a ciascuno assegnati nell'ambito della rilevazione, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del RGPD; che è inoltre vietato trattenere copia dei dati, comunicarli a soggetti non autorizzati e diffonderli;
 - b. dare istruzioni agli appartenenti alla rete di rilevazione sulla necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet e al Sistema di gestione delle indagini (SGI); è

³ Ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679 e in conformità alle comunicazioni e istruzioni dell'Istat.



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

importante sottolineare che le credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;

- c. dare istruzioni ai rilevatori sulla necessità di custodire con cura il tablet fornito dall'Istat, allo scopo di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di persone non autorizzate; inoltre dare istruzioni su cosa fare in caso di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet, in conformità alle indicazioni fornite dall'Istat con apposita successiva comunicazione;
 - d. dare istruzioni agli operatori della rete sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento dalla stessa;
 - e. dare istruzioni agli operatori della rete di rilevazione sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento dalla stessa;
- 7) ad assicurare che le operazioni di raccolta dei dati si svolgano nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat attraverso i manuali di indagine, la formazione, le circolari. Inoltre, occorre che gli operatori della rete e, in particolare, il rilevatore:
- a) rendano nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta;
 - b) forniscano le informazioni e ogni chiarimento che consentano all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole;
 - c) non raccolgano presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;
 - d) assicurino cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet e/o pc dell'ufficio) e dei questionari cartacei;
- 8) a non fare ricorso ad altro Responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, dell'Istat;
- 9) a fornire ai rispondenti che dovessero contattare il Comune per avere informazioni sull'Indagine sulle Discriminazioni le informazioni previste dall'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
- 10) nel caso in cui riceva da un interessato una richiesta di esercizio dei diritti di cui al capo III del regolamento (UE) 2016/679, a:
- darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
 - assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del regolamento (UE) 2016/679;
- 11) a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;
- 12) in caso di violazione dei dati personali trattati per conto dell'Istat, a:
- informare l'Istat senza ingiustificato ritardo inviando apposita comunicazione al



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo responsabileprotezionedati@istat.it. La comunicazione all'Istat deve contenere, almeno, una descrizione della natura e del contesto della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati coinvolti e le categorie di dati personali), i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati e le probabili conseguenze della violazione dei dati per gli interessati;

- individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi degli interessati;
- assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso;

13) a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia, nonché in merito ad ispezioni o richieste di informazioni e di documentazione, concernenti le attività oggetto della presente circolare, da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

14) per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati (art. 37 reg. (UE) 2016/679):

- a sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b), del regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
- a segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa vigente in materia;
- a mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa vigente e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

8. OBBLIGHI DELL'ISTAT

L'Istat si impegna:

1. a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare e nelle successive comunicazioni;
2. a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati di riferimento del Comune.

L'Istat, nel confermare il suo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli Organi preposti alla rilevazione, formula i più vivi ringraziamenti ed esprime la sua fiducia in una sempre più ampia e proficua collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to Claudio Ceccarelli

L'originale digitale della presente lettera è conservato presso l'Istat e consultabile su richiesta



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**
Direzione centrale per la raccolta dati

ISTAT- INDAGINE SULLE DISCRIMINAZIONI 2025

Allegato A

Codice ISTAT Provincia: 015

Codice ISTAT Comune: 209

Denominazione Comune: Sesto San Giovanni

Numero massimo di rilevatori: 2

Numero di individui campione: 31 (*) ()**

() l'attuale numero sostituisce quello comunicato in precedenza a seguito della riduzione del budget*

*(**) A circa il 75% degli individui campione è associata la versione SHORT1 e SHORT2 del modello "Mod. ISTAT/DIS-A" e al restante 25% circa la versione LONG del medesimo modello*

Numero individui stimato da intervistare con tecnica CAPI/ PAPI: 22

Contributo massimo erogabile: € 826,00

Contributo stimato erogabile: € 551,50



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato B

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

Il Comune è tenuto ad osservare il seguente calendario degli adempimenti, salvo variazioni che verranno tempestivamente comunicate.

ADEMPIMENTI	PERIODO
Selezione dei rilevatori	Dal 1° aprile 2025
Inserimento dei rilevatori all'indagine sul sito https://raccoltadati.istat.it/sgi	Dal 1° aprile al 30 aprile 2025
Partecipazione alle riunioni formative sulla piattaforma Teams	Dal 12 maggio 2025
Test di valutazione finale da svolgere sulla piattaforma https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1343	Dal 27 maggio 2025
Assegnazione degli individui campione ai rilevatori	Dal 22 maggio 2025
Raccolta dati sul campo	Dal 3 giugno al 31 luglio 2025
Spedizione pacchi	Dal 31 luglio al 15 settembre 2025



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato C

**LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI DEI RILEVATORI DELLE INDAGINI
CAMPIONARIE SULLE FAMIGLIE E GLI INDIVIDUI**

L'individuazione dei rilevatori dovrà essere effettuata, nel rispetto della normativa vigente, tra persone che offrano il massimo affidamento sia in ordine alla loro preparazione professionale, sia alla loro capacità di instaurare con gli individui campione rapporti di fiducia che garantiscano la collaborazione degli intervistati. Inoltre è opportuno tener conto della disponibilità a collaborare e della serietà dimostrata nelle precedenti occasioni di lavoro per lo svolgimento di indagini dell'Istat.

Al fine di assicurare, poi, adeguati livelli di qualità nella fase di raccolta dei dati, non dovranno essere selezionati quei rilevatori rispetto ai quali siano state già riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle interviste assegnate in precedenti indagini dell'ISTAT.

Nel processo di individuazione dei rilevatori che condurranno l'indagine, è importante verificare che gli stessi siano in possesso di determinati requisiti e attitudini necessari per svolgere efficacemente l'attività di intervistatore.

I requisiti si suddividono in **requisiti minimi** e **requisiti preferenziali**:

Requisiti minimi

1. Età non inferiore a 18 anni.
2. Titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore o a titolo di studio equiparato.
3. Disponibilità agli spostamenti per raggiungere i domicili degli individui da intervistare.
4. Godimento dei diritti politici (se si tratta di stranieri, godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza).
5. Non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.
6. Conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Requisiti preferenziali

È consigliato dare priorità ai candidati che:

1. hanno ricoperto questo ruolo per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni (Rilevazione Areale e da Lista) e/o per l'indagine Aspetti della vita quotidiana e/o per altre indagini rivolte alle famiglie/individui;
2. hanno preso parte a precedenti esperienze lavorative nell'effettuazione di interviste realizzate con tecnica faccia a faccia;
3. hanno preso parte a precedenti esperienze lavorative e/o personali che evidenzino competenze relazionali, di assistenza e di servizio;
4. hanno preso parte a precedenti esperienze di lavoro o formative inerenti indagini statistiche;



Istituto Nazionale di Statistica
**Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

5. sono dotati di capacità comunicative;
6. si impegnano nell'assunzione e mantenimento dell'incarico;
7. sono disponibili a collaborare.

A completamento del profilo ideal-tipico della figura professionale del rilevatore si segnalano anche: l'attitudine al rapporto con le persone, l'attitudine al problem-solving, la capacità gestionale- organizzativa, la motivazione e le aspettative con riferimento alla mansione proposta.



Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione
dell'informazione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Allegato D

SITI DI RIFERIMENTO E CONTATTI

SITI DI RIFERIMENTO	
Sistema di gestione delle indagini – SGI	https://raccoltadati.istat.it/sgi
Piattaforma per la formazione	https://formazionereti.istat.it/course/view.php?id=1343
Portale della rete di rilevazione	https://raccoltadati.istat.it/rete-sociali/

CONTATTI PER PROBLEMATICHE TABLET E SGI		
Numero Verde	800.230.886	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 (festivi esclusi); sabato dalle 8.30 alle 16.00
Email	tablet@istat.it	

CONTATTI PER I RESPONSABILI COMUNALI		
Numero Verde	1510	Attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 (festivi esclusi)
Email per supporto e assistenza	discriminazioni-comuni@istat.it	
Email per richiesta integrazione modelli	rd.discriminazioni@istat.it	Inserire come oggetto della e-mail: "DISCRIMINAZIONI2025 - DENOMINAZIONE COMUNE- Richiesta di materiale"

CONTATTI PER GLI INDIVIDUI		
Numero Verde	1510	Attivo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00 (festivi esclusi)
Email	discriminazioni@istat.it	

**POSTA CERTIFICATA: ID PEC: 19859296 ISTAT: Circolare n. 1 - Indagine
sulle discriminazioni 2025 Cod. IST-02726**

Mittente: raccoltadati@postacert.istat.it
Destinatari: comune.sestosg@legalmail.it
Inviato il: 01/04/2025 12.39.39
Posizione: PEC Istituzionale - Comune di Sesto San Giovanni/Posta in ingresso

Gentilissimi,

in allegato la circolare relativa all'oggetto.

Cordialmente

Direzione Centrale per la Raccolta Dati
Servizio raccolta dati per le indagini con rete di rilevazione pubblica

Per eventuali comunicazioni in risposta a questa PEC si prega di utilizzare
esclusivamente il tasto 'Rispondi' o 'Reply' senza modificare il testo contenuto
nel campo 'Oggetto'.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
44609149.PDF ()